

FONDO PENSIONE DEI PROFESSORI ORDINARI
DI 1^ FASCIA E DEI DIRIGENTI DELL'UNIVERSITA' COMMERCIALE "LUIGI
BOCCONI" DI MILANO



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CHIUSO
ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2021

Signori Associati,

alla fine dell'esercizio 2021 gli iscritti al Fondo Pensione dei Professori Ordinari di 1^ Fascia e dei Dirigenti dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano (nel seguito anche "Fondo") risultano ai fini contabili 167 per l'effetto dell'iscrizione di 5 nuovi nominativi e l'uscita di 3 aderenti. Gli iscritti non versanti, nel corrente esercizio, sono passati da sedici a ventuno.

I contributi per le prestazioni previdenziali, di competenza dell'esercizio 2021, sono pari a
€ 1.000.786, così ripartiti:

- contributi da Università Bocconi	€	695.300
- contributi iscritto (volontari)	€	47.150
- contributi da T.F.R.	€	258.336

I valori liquidabili agli associati, in caso di cessazione del rapporto di lavoro, sono passati da € 15.110.402, alla data del 31/12/2020, a € 16.093.137 al 31/12/2021; l'incremento di € 982.735 è dettagliato nel prospetto "variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni" allegato al Bilancio. Il tasso di rendimento della gestione separata FondiColl UnipolSai, a cui sono collegate le polizze assicurative stipulate con l'UnipolSai Assicurazioni S.p.A., è stato certificato, per l'esercizio 2021, pari al 2,74%; di conseguenza il tasso di rendimento, al netto del minimo trattenuto, previsto contrattualmente in misura dello 0,75%, è pari all' 1,99%.

In relazione alla convenzione n° 70004.47, che prevede un tasso tecnico di tariffa precontato nell'importo delle prestazioni del 4,00%, il tasso di rendimento attribuito è del 4,00%, in quanto il rendimento della gestione FondiCollUnipolSai (2,74%) al netto del minimo trattenuto sopra citato (0,75%), è risultato inferiore al tasso minimo garantito dalla convenzione.

Per la convenzione 70452.20 le misure di rivalutazione delle prestazioni, al netto del tasso tecnico previsto dalle tariffe, sono così ottenute:

- dove è previsto un tasso tecnico di tariffa precontato nell'importo delle prestazioni del 3%, il tasso di rendimento attribuito è del 3,00%, in quanto il rendimento della gestione

21/12

FondiCollUnipolSai (2,74%) al netto del minimo trattenuto sopra citato (0,75%), è risultato inferiore al tasso minimo garantito dalla convenzione;

- dove è previsto un tasso tecnico di tariffa precontato nell'importo delle prestazioni del 2%, il tasso di rendimento attribuito è del 2,00%, in quanto il rendimento della gestione FondiCollUnipolSai (2,74%) al netto del minimo trattenuto sopra citato (0,75%), è risultato inferiore al tasso minimo garantito dalla convenzione;

Analisi degli investimenti in base ai rischi extra-finanziari - ai sensi dell'art. 17 Bis del Dlgs 252/2005

Posizionamento del Gruppo Unipol sui temi della Finanza Sostenibile e del Cambiamento Climatico

Fin dal 2012, il Gruppo valuta il grado di sostenibilità e responsabilità di tutti gli investimenti attraverso un monitoraggio trimestrale ex post dei rischi di sostenibilità, avendo l'intento di coniugare gli obiettivi economici e di redditività con quelli ESG (Environmental – Social – Governance) di imprese (titoli azionari e obbligazionari corporate) e Stati (titoli obbligazionari governativi). I risultati del monitoraggio sono pubblicati, per quanto riguarda gli investimenti del Gruppo nella sua interezza, nel Bilancio Integrato e nel Bilancio di Sostenibilità.

A dimostrazione dell'impegno nel promuovere ed essere parte di uno sviluppo economico e sociale che sia sostenibile anche per le generazioni future, il Gruppo Unipol ha sottoscritto o aderisce ai Principles for Responsible Investment (UN PRI), ai Principles for Sustainable Insurance (UNEP PSI) e al Global Compact (UNGC) delle Nazioni Unite, al Climate Action 100+, al CDP Investors, al TCFD – Task Force on Climate-related Financial Disclosures promosso dal Financial Stability Board (FSB), all'EU Alliance for a Green Recovery, al Forum per la Finanza Sostenibile. Nel 2013 crea il Disciplinare "I valori del prodotto Vita", che certifica i prodotti Vita per garantirne l'affidabilità. La certificazione prevede da parte di Bureau Veritas, società specializzata nei servizi di controllo, la verifica di conformità e certificazione di Qualità del rispetto da parte di UnipolSai del disciplinare di prodotto secondo i valori di trasparenza (informazioni complete, comprensibili, tracciabili), equità (costo chiaro ed equilibrato) e valore del prodotto (tutela del capitale e investimenti selezionati). Il Gruppo inoltre è stato il primo (inizio 2014) in Italia tra le Società Assicuratrici ad aver sviluppato un'unità dedicata agli investimenti SRI.

Nel 2019 il Gruppo ha fatto un passo ulteriore verso la trasparenza e l'accountability, con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione delle "Linee Guida per le attività di investimento responsabile" (successivamente aggiornate nel 2021), che formalizzano gli impegni di UnipolSai nell'integrazione dei rischi e opportunità legati ai fattori ESG nel processo decisionale di investimento.

W2.2

Nello specifico, per la selezione di imprese e titoli governativi nelle quali investire sono tenuti in considerazione il rispetto dei medesimi ai principi definiti dalle Nazioni Unite nello UN Global Compact, quali il rispetto per l'ambiente, dei diritti umani e del lavoro, delle norme anticorruzione. Per quanto riguarda il presidio dei rischi, le "Linee Guida per le attività di investimento responsabile" hanno rafforzato i limiti all'investimento in emittenti con un impatto ambientale e sociale significativo tramite due strumenti: da un lato il blocco a potenziali nuovi investimenti con insufficienti performance ESG prima delle decisioni di investimento, dall'altro definendo una serie di esclusioni settoriali ampliata rispetto a quella applicata in precedenza.

Il Gruppo Unipol è pienamente impegnato a dare il proprio contributo al conseguimento degli obiettivi dell'Accordo di Parigi del 2015, avviando nel 2019 il percorso di misurazione dell'impronta di carbonio (Carbon Footprint) e dell'allineamento futuro agli obiettivi dell'Accordo di Parigi (Climate alignment) del proprio portafoglio finanziario.

Criteri ESG di gestione degli investimenti di Gruppo

Il presidio dei Fattori ESG nelle attività di investimento per gli assets proprietari del Gruppo Unipol avviene tramite l'integrazione degli stessi nel relativo processo decisionale.

I Fattori ESG rappresentano, infatti, aspetti di rilievo da considerare, sia nell'ottica di un migliore presidio del rischio che in quella della più efficace individuazione di ambiti di attività in grado di creare valore nel lungo periodo, rispondendo alle istanze sociali e ambientali maggiormente rilevanti.

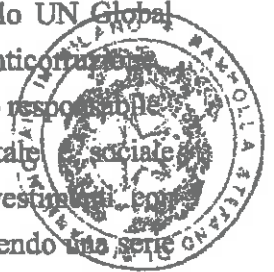
In particolare, gli aspetti da presidiare riguardano:

- i Rischi di sostenibilità (c.d. rischi subiti), attraverso la definizione di criteri e processi decisionali degli investimenti che tengano conto degli impatti effettivi o potenziali sul valore degli stessi;
- gli Effetti negativi per la sostenibilità (c.d. rischi generati), attraverso un processo di dovuta diligenza volto a identificare, prevenire e mitigare tali effetti verificando e valutando l'approccio degli Emittenti ai principi di condotta responsabile.

L'integrazione dei Fattori ESG nei processi decisionali relativi agli investimenti finanziari avviene tramite l'adozione delle seguenti strategie di investimento sostenibile e responsabile:

- Screening basato su Convenzioni internazionali (Norm-based Screening), utile alla definizione dei criteri di esclusione conduct-based;
- Esclusioni product-based e conduct-based;
- Investimenti Tematici;
- Investimenti ad Impatto.

Nell'applicazione delle "Linee Guida di investimento responsabile" Unipol si avvale della collaborazione di un consulente specializzato in analisi e rating ESG, che effettua un'analisi di emittenti Corporate e Governativi basata su indicatori non finanziari quantitativi e qualitativi con



Handwritten signature/initials.

l'obiettivo di attribuire una valutazione sintetica del profilo di rischio/opportunità non finanziario di una Società: il rating ESG (ambientale, sociale e di governance), a sua volta suddiviso in tre rating E, S, G.

Le Compagnie del Gruppo che rientrano nel perimetro di applicazione del Regolamento 2019/2088 hanno aggiornato le proprie politiche di investimento (tramite le Linee Guida per le attività di investimento responsabile di cui sopra) in modo da dare risposta alle esigenze di trasparenza che costituiscono l'obiettivo della norma.

Il Gruppo sta inoltre consolidando un modello che consente di valutare gli impatti negativi dei Rischi di sostenibilità sul valore degli investimenti, definendo così un sistema di monitoraggio e controllo periodico volto al contenimento e mitigazione di tali rischi, anche grazie ad un continuo processo di apprendimento e crescita di consapevolezza nella gestione degli stessi.

Per quanto concerne la considerazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, come indicato dalle "Linee Guida per le attività di investimento responsabile" e in relazione al perimetro delle stesse, sopra descritto, la Compagnia presta particolare attenzione alle tematiche ambientali, sociali e di governance, includendole proattivamente nel processo di investimento. Tale approccio è descritto nel dettaglio della "Dichiarazione concernente le politiche di dovuta diligenza per quanto riguarda i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità" pubblicata da UnipolSai.

Monitoraggio di Sostenibilità al 31 dicembre 2021

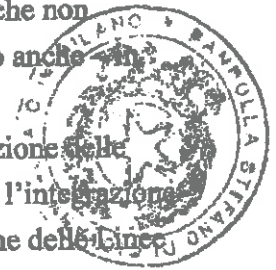
In base al Monitoraggio di Sostenibilità al 31 dicembre 2021, effettuato sugli attivi della Gestione Separata a cui sono collegate le prestazioni assicurative previste dalle Convenzioni stipulate dal "Fondo Pensione dei Professori Ordinari di I° Fascia e dei Dirigenti dell'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano", si riportano di seguito le percentuali degli investimenti che soddisfano i criteri ESG stabiliti dalle "Linee Guida di investimento responsabile" adottate dal Gruppo Unipol.

	Portafoglio sottostante	Soddisfa i criteri ESG di Gruppo
Fondo Pensione Professori Ordinari I° Fascia e dei Dirigenti dell'Università Commerciale Luigi Bocconi	FONDICOLL UnipolSai	99,1%

La presenza di una percentuale di portafoglio che non soddisfa i criteri ESG del Gruppo è dovuta a una serie di fattori:

W 1/25

- annualmente sono integrati nei portafogli nuovi emittenti che risultano "non covered" da parte del consulente, e che quindi vengono analizzati nel tempo; gli emittenti che non soddisfano i criteri ESG non sono quindi tutti difformi dai criteri definiti, sono anche in parte – emittenti non ancora coperti;
- l'impiego, come sottostante, di una gestione separata preesistente all'approvazione della "Linee Guida per le attività di investimento responsabile", che hanno previsto l'integrazione ex ante dei fattori ESG nel processo di investimento a partire dall'approvazione della Linee Guida stesse, determina la possibile presenza di una percentuale molto limitata di emittenti che non soddisfano i criteri ESG;
- nel corso del tempo la valutazione ESG di un emittente può essere modificata, determinando quindi una non soddisfazione dei criteri; in tale caso si avvia il percorso di monitoraggio e approfondimento descritto in precedenza.



Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Gli eventi più significativi avvenuti dall'inizio del 2022 riguardano la gestione del permanere dell'emergenza nazionale derivante dal contenimento del contagio per il COVID-19 avvenuta da fine febbraio 2020 e proseguita per tutti i mesi successivi. Date le caratteristiche della gestione separata il Fondo non ha subito, ad oggi, effetti negativi ma continuerà a monitorare le evoluzioni di tale emergenza attraverso riunioni della funzione di gestione del rischio ed interlocuzioni con il gestore. Con riguardo invece agli uffici del fondo presso l'Università Bocconi, la quale fornisce per il tramite del contratto di servizio locali servizi e dipendenti, sono state predisposte le soluzioni necessarie a garantire il rispetto delle norme di sicurezza da parte dell'Università stessa. La struttura amministrativa del fondo è stata rafforzata attraverso l'assunzione di una nuova risorsa che dal primo marzo 2022 è prevalentemente dedicata al supporto del Direttore Generale. Si segnala, come evento successivo alla chiusura dell'esercizio che dopo la data di riferimento della relazione stessa si sono sviluppati degli eventi e tensioni significativi scaturiti nei primi mesi del 2022 legati al conflitto tra la Russia e l'Ucraina. A tal proposito, su richiesta del Direttore Generale del Fondo, Unipol ha comunicato che tra gli attivi della Gestione Separata Fondicoll UnipolSai sono presenti due titoli Gazprom che, sul patrimonio complessivo della Gestione Separata in oggetto, pesano complessivamente per lo 0,44% per un controvalore di circa 23,3 milioni. Resta infine fermo il fatto che allo stato attuale non sono prevedibili evoluzioni della situazione in corso e di tutti i suoi possibili riflessi. Il fondo continuerà a monitorare costantemente la situazione nel proseguo dell'esercizio

lib R

Pag. 20 a 100

Proposte da sottoporre all'assemblea

Signori Associati, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso alla data del 31/12/2021, redatto secondo i criteri definiti dalle deliberazioni del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002 della COVIP, che chiude con un disavanzo di € 73.

Milano, 22 marzo 2022

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Prof. Mauro Bini





**FONDO PENSIONE DEI PROFESSORI ORDINARI
DI 1^ FASCIA E DEI DIRIGENTI DELL'UNIVERSITA' COMMERCIALE "LUIGI
BOCCONI" DI MILANO**

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2021

Handwritten signature in blue ink.

STATO PATRIMONIALE 2021 riclassificato secondo la delibera Govip del 17/06/1998

	31/12/2021	31/12/2020
Investimenti in gestione	<u>16.093.137</u>	<u>15.110.402</u>
a) Polizze vita	16.093.137	15.110.402
Attività gestione amministrativa	<u>93.537</u>	<u>101.443</u>
a) Depositi bancari	84.856	30.325
b) Crediti verso aziende associate per spese	8.617	11.515
c) Crediti verso assicuratori per imposte		59.541
d) Crediti verso enti previdenziali	63	62
e) Crediti diversi	1	
TOTALE ATTIVITA'	<u>16.186.674</u>	<u>15.211.845</u>
Passività della gestione previdenziale	<u>25.638</u>	<u>27.256</u>
a) Debiti della gestione previdenziale	17.043	15.765
b) Debiti verso terzi	8.595	11.491
Passività della gestione amministrativa	<u>66.673</u>	<u>72.688</u>
a) Imposta sostitutiva	66.641	61.171
b) Ritenuta Irpef	0	11.685
c) debiti verso enti previdenziali	32	32
TOTALE PASSIVITA'	<u>92.311</u>	<u>100.144</u>
Avanzo esercizi precedenti	<u>1.299</u>	<u>1.322</u>
Avanzo dell'esercizio	<u>0</u>	<u>0</u>
Disavanzo dell'esercizio	<u>(73)</u>	<u>(22)</u>
TOTALE ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	<u>16.093.137</u>	<u>15.110.402</u>

Libro A

CONTO ECONOMICO 2021 riclassificato secondo la delibera Covip del 17/06/1998

	31/12/2021	31/12/2020
Saldo della gestione previdenziale	578.437	
a) Contributi per le prestazioni	1.038.869	1.030.396
b) Anticipazioni	-	-
c) Trasferimenti in entrata	58.221	81.273
d) Trasferimenti in uscita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	380.307	222.936
f) Trasformazioni in rendita	-	58.137
g) Premi per prestazioni accessorie	38.083	38.342
h) RITA	96.262	-
Risultato della gestione finanziaria indiretta	470.939	507.002
a) Rendimento polizze vita	470.939	507.002
Saldo della gestione amministrativa	73	22
a) Spese gestione amministrativa	13.005	14.918
b) Spese societarie	39.369	25.481
c) Oneri di vigilanza	486	484
d) Oneri sociali	-	-
e) Oneri e proventi diversi	2.576	2.024
f) Arrotondamenti passivi	-	-
g) Sopravvenienze passive	1.074	-
h) Recupero oneri da terzi	55.370	42.883
i) Interessi attivi bancari netti	2	2
l) Sopravvenienze attive	1.074	-
Imposta sostitutiva	66.841	81.171
Avanzo d'esercizio	73	22
Disavanzo dell'esercizio	73	22
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	982.735	1.238.085

Milano, 22 marzo 2022

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente
Prof. Mauro Bini

LB 2

NOTA INTEGRATIVA

Principi contabili e criteri di valutazione

Il bilancio chiuso alla data del 31/12/2021 è stato redatto secondo i criteri definiti dalle deliberazioni del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002 della COVIP.

La valutazione delle voci del Bilancio al 31/12/2021 è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività del fondo.

Di seguito vengono illustrati i criteri di valutazione delle voci principali:

Depositi bancari – il conto accoglie i depositi bancari, iscritti al valore nominale;

Crediti – i crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo, in particolare quelli verso UnipolSai Assicurazioni S.p.A. rappresentano l'ammontare globale dei riscatti delle coperture assicurative stipulate dal Fondo;

Debiti – i debiti sono iscritti al loro valore nominale, in particolare quelli verso associati rappresentano l'entità dei valori liquidabili ai Soci in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla chiusura dell'esercizio;

Proventi e spese – sono stati imputati nell'esercizio nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Commento alle voci di Stato Patrimoniale

Di seguito commentiamo le voci del Bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2021.

ATTIVITA'

Investimenti in gestione	€ 16.093.137
--------------------------	--------------

Risultano così costituiti:

Polizze vita	€ 16.093.137
--------------	--------------

Rappresenta il valore della riserva matematica al 31.12.2021 relativa agli investimenti in polizza vita, comprensivo di tutte le appendici emesse nel corso dell'anno; nel valore è compreso l'importo di € 17.043,05, relativo ai contributi versati al Fondo Pensione nel dicembre 2021, bonificati al gestore assicurativo nel gennaio 2022.



Attività della gestione amministrativa	€ 93.537
--	----------

La voce risulta così costituita:

Depositi bancari

€

L'importo si riferisce al saldo esistente al 31/12/2021 sul c/c corrente aperto presso la Banca Popolare di Sondrio - agenzia 11 di Milano.
Il saldo a fine anno è costituito essenzialmente dall'imposta sostitutiva su posizioni aperte all'01/01/2021 incassata dalla Compagnia per un totale di € 63.682,72 e versata all'erario nel febbraio 2022 e dai contributi per un totale di € 17.043,05, versati alla Compagnia nel gennaio 2021.

Crediti verso aziende associate

€ 8.617

L'importo si riferisce ai crediti verso l'Università Bocconi, accantonati a copertura delle spese di gestione di competenza del 2021 che verranno liquidate nel corso del 2022.

Crediti v/enti previdenziali

€ 63

L'importo si riferisce all'acconto INAIL relativo al 2019.

PASSIVITA'

Passività della gestione previdenziale

€ 25.638

La voce risulta così costituita:

Debiti della gestione previdenziale

€ 17.043

I debiti, verso Compagnia di assicurazioni, si riferiscono a premi relativi ai contributi TFR incassati dal Fondo nel dicembre 2021 versati al Gestore assicurativo nel gennaio 2022.

Debiti verso terzi

€ 8.595

I debiti verso terzi si riferiscono per l'importo di € 1.753 al costo per la gestione amministrativa riferita al 4° trimestre 2021 verso UnipolSai Servizi Previdenziali S.r.l.; € 2 per l'imposta di bollo su conto corrente bancario relativa al mese di dicembre 2021 e liquidata a gennaio 2022; il residuo per fatture da ricevere, per la revisione del Bilancio 2021 verso PricewaterhouseCoopers S.p.A. pari a € 3.221, per la consulenza della EIC S.r.l. pari a € 3.253, e per l'attività di gestione moduli reclami della Parametrica Pension Fund pari a € 366.

W.S. R

Passività della gestione amministrativa	€ 66.673
---	----------

La voce risulta così costituita:

Imposta sostitutiva	€ 66.641
---------------------	----------

L'importo è riferito alle imposte sui redditi versate nel febbraio 2022.

L'importo dell'imposta sostitutiva è stato calcolato ai sensi del D. Lgs. 252/2005 e successive modifiche e tiene conto di quanto indicato dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità), che ha elevato l'imposta dall'11% al 20%, con eccezione dei titoli pubblici ed equiparati, i cui rendimenti rimangono tassati al 12,50%.

Debiti verso Enti Previdenziali	€ 32
---------------------------------	------

I debiti verso enti previdenziali si riferiscono al debito verso INAIL relativo al compenso corrisposto al Responsabile del Fondo nel 1° semestre 2019.

Commento alle voci di Conto Economico

Saldo della gestione previdenziale	€ 578.437
------------------------------------	-----------

Il saldo della gestione previdenziale è così costituito:

Contributi per le prestazioni	€ 1.038.869
-------------------------------	-------------

L'importo si riferisce per € 695.300 ai contributi a carico dell'Università Bocconi, per € 47.150 ai contributi volontari degli iscritti e per € 258.336 ai contributi da T.F.R.; il saldo comprende inoltre i contributi versati sulla convenzione caso morte n. 24409 per € 38.083.

Rate di rendita integrativa temporanea (RITA)	€ - 98.262
---	------------

L'importo si riferisce alle rendite pagate nel 2021 ad un ex associato.

Trasferimenti in entrata	€ 56.221
--------------------------	----------

L'importo è relativo a n. 3 trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari incassati nel 2021.

Erogazioni in forma di capitale e riscatti	€ - 380.307
--	-------------

L'importo è relativo a quanto liquidato nel corso del 2021 a fronte di:

- n. 1 richiesta di liquidazione per prestazioni;
- n. 1 richiesta di riscatto per cause diverse.

WB A

Premi per prestazioni accessorie

€ - 38.083

L'importo è relativo ai premi a copertura garanzie vita.

Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 470.939

L'importo si riferisce al rendimento della gestione finanziaria legato alle due convenzioni assicurative.

Saldo della gestione amministrativa

€ - 73

Il saldo della gestione amministrativa è così costituito:

Spese gestione amministrativa

€ - 13.005

L'importo si riferisce alle prestazioni fornite dalla Società UnipolSai Servizi Previdenziali S.r.l. per l'esercizio 2021.

Spese societarie

€ - 39.369

L'importo comprende il compenso per le prestazioni fornite dal Mefop SpA, dalla Società EIC Srl, dalla Parametrica Pension Fund, dalla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. erogati nel corso del 2021, e per spese societarie.

Oneri di vigilanza

€ - 496

L'importo è pari allo 0,05% dei contributi per prestazioni previdenziali incassati nell'esercizio 2020.

Oneri e proventi diversi

€ - 2.576

La voce si riferisce, per l'importo di € 2.500 all'abbonamento ad Assoprevidenza per l'anno 2021, il residuo ad oneri bancari e imposta di bollo su conto corrente.

Sopravvenienze passive

€ - 1.074

La voce si riferisce sostanzialmente alla maggiore previsione nell'esercizio 2020 dell'importo da ricevere dall'Università Bocconi per recupero spese.

Recupero oneri da terzi

€ 55.370

Trattasi di quanto versato dall'Università Bocconi a fronte delle spese sostenute nell'anno dal Fondo, comprensive delle previsioni riferite a oneri di competenza 2021.

WB 2

Pag. 28 a 100

Interessi attivi bancari netti € 2

L'importo è riferito agli interessi netti maturati nel 2021 sul c/c aperto presso la Banca Popolare di Sondrio, Agenzia 11 di Milano.

Sopravvenienze attive € 1.074

La voce si riferisce sostanzialmente alla maggiore previsione nell'esercizio 2020 dell'importo per fatture da ricevere.

Imposta sostitutiva	€ - 66.641
---------------------	------------

L'importo dell'imposta sostitutiva è stato calcolato ai sensi del D. Lgs. 252/2005 e successive modifiche e tiene conto di quanto indicato dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità), che ha elevato l'imposta dall'11,50% al 20%, con eccezione dei titoli pubblici ed equiparati, i cui rendimenti rimangono tassati al 12,50%

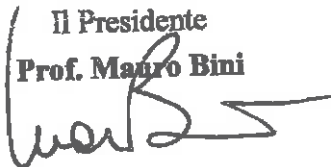
ALLEGATI:

1) Prospetto della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni;

Milano, 22 marzo 2022

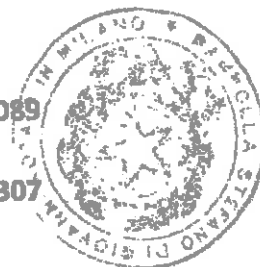
PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente
Prof. Mauro Bini



ALLEGATO 1

CONTRIBUTI/TRASFERIMENTI PREVIDENZIALI	1.095.089
EROGAZIONI IN FORMA DI CAPITALE E RISCATTI	-380.307
TRASFERIMENTI IN USCITA	
CAPITALI TRASFORMATI IN RENDITA	
RITA	-98.262
PREMI PER PRESTAZIONI ACCESSORIE	-38.083
RENDIMENTO POLIZZE VITA	470.939
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	-73
AVANZO DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	1.299
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA	1.050.602
IMPOSTA SOSTITUTIVA	66.641
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	983.961
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE POLIZZE VITA	982.735



Handwritten signature or initials.

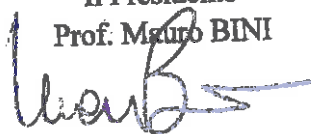
CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2022- PREVISIONE

	Ricavi	Costi
Gestione previdenziale		
Contributi previdenziali da Università Bocconi	716.819,04	
Contributi previdenziali volontari	47.150,00	
Contributi da TFR Dirigenti	258.336,00	
Contributi per prestazioni accessorie	38.083,00	
Premi per prestazioni previdenziali		1.022.305,04
Premi per prestazioni accessorie		38.083,00
		0,00
Saldo gestione previdenziale		0,00
Gestione amministrativa		
Contributo per copertura oneri amministrativi	49.698,00	
Interessi attivi sul c/c bancario	100,00	
Contributo COVIP	511,15	
Gestione amministrativa Unipolsai Service		8.612,00
Revisione contabile PWC		6.500,00
Controllo Interno EIC		19.520,00
Società Parametrica		366,00
MEFOP		12.200,00
ASSOPREVIDENZA quota associativa		2.500,00
Commissioni e tasse c/c bancario		100,00
Contributo COVIP		511,15
		0,00
Saldo della gestione amministrativa		0,00
Saldo della gestione dell'esercizio		0,00

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Prof. Mauro BINI



2

Agli Associati al Fondo Pensione dei Professori Ordinari 1a Fascia e dei Dirigenti dell'Università Bocconi.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

Signori Soci,

il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame per l'approvazione il Bilancio dell'esercizio 2021 (Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa), corredato dalla relazione sulla gestione, redatto in forma ordinaria, messo a disposizione del Collegio dei Sindaci in data 22 MARZO 2022.

Il bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni degli art.2423 e segg. del c.c.

Nella presente relazione Vi riferiamo degli oggetti strettamente attinenti la nostra competenza, e pertanto Vi suggeriamo di analizzare compiutamente il complesso di dati sia numerici che informativi contenuti nel Bilancio, nella Nota Integrativa (ex art.2427 cod.civ.), e nella Relazione sulla Gestione. Tali documenti sono stati messi a Vostra disposizione nei termini di legge.

Atteso che il Collegio Sindacale non ricopre, ai termini dell'articolo 2409-bis, comma secondo, anche la funzione del controllo legale, si rinvia alla Relazione di Revisione redatta dalla Società di Revisione PWC depositata presso la sede sociale, in merito al giudizio professionale sul bilancio di esercizio.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 la nostra attività di vigilanza si è ispirata alle norme di Comportamento del Collegio Sindacale, nel testo in vigore dal 1° gennaio 2012, approvato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio

Amministrazione successive alla nostra nomina, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie
regolative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo
ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale
non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse
che l'integrità del patrimonio sociale.



te l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dal Direttore

e cc dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato

adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a

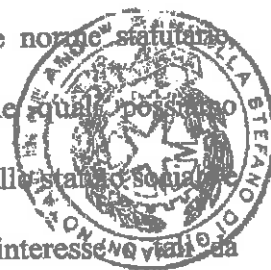
ANNULLATA

ANNULATA

MA

PR

di Amministrazione successive alla nostra nomina, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse e da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.



- Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dal Direttore Generale e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Mediante riscontro circa la relativa attività, sentito anche il Direttore Generale, abbiamo valutato i risultati del lavoro della funzione di revisione interna, esaminando anche la relazione presentata al consiglio di amministrazione del 22.03.2022. Abbiamo analizzato anche il contratto di servizio con l'Università nell'ultima versione del marzo 2022 tesa a rafforzare la struttura organizzativa del fondo a supporto del Direttore Generale. A tal fine riteniamo adeguate le azioni poste in essere.

- Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Il Collegio dei Sindaci non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate. Relativamente a queste ultime, confermiamo che, per quanto a nostra conoscenza e sulla scorta delle informazioni ricevute e delle verifiche effettuate, esse sono riferite ad operazioni che hanno caratteristiche di sostanziale normalità nel settore, basate su accordi che fanno riferimento a parametri oggettivi, improntati a criteri di trasparenza. Le condizioni economiche di tali rapporti

sono orientate a condizioni, per quanto oggettivamente rilevabile, che rispecchiano le condizioni di mercato per analoghi servizi o comparabili nel settore di appartenenza. In ordine a dette operazioni risulta sufficiente informativa in apposito paragrafo della nota integrativa cui si rimanda.

- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute ai Sindaci denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

- Ai Sindaci non sono pervenuti esposti.

- I Sindaci, nel corso dell'esercizio, non hanno rilasciato pareri ai sensi di legge.

- Come da relazione della società di revisione i cui contenuti ci sono stati anticipati, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010.

- Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

In merito ai risultati dell'esercizio sociale ed all'attività sociale, il Collegio dei Sindaci rileva che gli Amministratori hanno fornito la dovuta informativa nella Relazione sulla Gestione, con particolare riferimento ai fatti di rilievo emersi nell'esercizio.

Come previsto nella politica di remunerazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 21.10.2020, abbiamo verificato la rispondenza delle voci retributive agli obiettivi di tale politica nonché le relative misure volte a evitare i conflitti di interesse, non rilevando alcun profilo di criticità.

In ossequio al secondo comma dell'art.2429 c.c. non abbiamo proposte da formulare in ordine al bilancio d'esercizio, con particolare riferimento alla deroga di cui all'art. 2423 quarto comma, del codice civile, in quanto non si è verificata alcuna circostanza eccezionale nell'andamento gestionale del periodo amministrativo 2021.

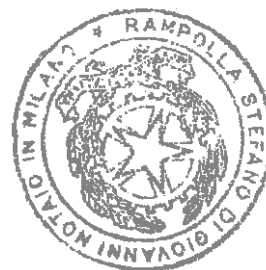
Pertanto, Signori Soci, Vi suggeriamo di esaminare con attenzione il bilancio dell'esercizio 2021, chiedendo all'Organo Amministrativo tutte le informazioni che ritenete necessarie al fine di assumere la relativa deliberazione.

Milano, 30/03/2022

Il Collegio dei Sindaci
Prof. Andrea Ordanini



Dott. Fabio Bellet





**Fondo Pensione dei Professori Ordinari di 1^ fascia
e dei Dirigenti dell'Università Commerciale
"Luigi Bocconi" di Milano**

***Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39***

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Associati
del Fondo Pensione dei Professori Ordinari di 1^a fascia e dei Dirigenti
dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2021

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Pensione dei Professori Ordinari di 1^a fascia e dei Dirigenti dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano (il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione dei Professori Ordinari di 1^a fascia e dei Dirigenti dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano al 31 dicembre 2021 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione, così come richiamati dagli Amministratori nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Granisci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Gli Amministratori del Fondo Pensione dei Professori Ordinari di 1^a fascia e dei Dirigenti dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Fondo Pensione dei Professori Ordinari di 1^a fascia e dei Dirigenti dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip, così come richiamati dagli Amministratori nella relazione sulla gestione.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensione dei Professori Ordinari di 1^a fascia e dei Dirigenti dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa ai provvedimenti emanati da Covip, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensione dei Professori Ordinari di 1^a fascia e dei Dirigenti dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alberto Buscaglia".

Alberto Buscaglia
(Revisore legale)